



Project:	Medlink Italia-Tunisia		
Document Number:	MEDT-OI-001		
Document Title:	Opuscolo Informativo		

# Nuova interconnessione HVDC Italia-Tunisia


## Progetto per la Partecipazione e la Consultazione del Pubblico Opuscolo informativo

00	First Issue	06/03/26	<b>S.Sala C.Risso</b>	<b>A.Motawi P.Gallieri M.Vadora</b>	<b>A.Pasini</b>
Rev	Reason for Issue	Date	Prepared	Checked	Approved

Project:	Medlink Italia-Tunisia		
Document Number:	MEDT-OI-001		
Document Title:	Opuscolo Informativo		

## Sommario

<b>1. SCOPO DEL DOCUMENTO .....</b>	<b>3</b>
<b>2. MOTIVAZIONI DELL'INTERVENTO ELETTRICO .....</b>	<b>4</b>
<b>3. ENTI AUTORIZZANTI .....</b>	<b>5</b>
<b>4. IL PROCESSO AUTORIZZATIVO .....</b>	<b>6</b>
<b>a. Procedure di carattere ambientale .....</b>	<b>6</b>
<b>b. Procedure di carattere amministrativo .....</b>	<b>7</b>
<b>5. DIALOGO PREVENTIVO CON I TERRITORI INTERESSATI DALL'INTERVENTO: LA PROGETTAZIONE PARTECIPATA .....</b>	<b>8</b>
<b>a. Fase istituzionale internazionale e nazionale .....</b>	<b>8</b>
<b>b. Fase istituzionale regionale .....</b>	<b>8</b>
<b>c. Fase territoriale .....</b>	<b>9</b>
<b>6. LAVORI: DURATA DELLE ATTIVITÀ, VALUTAZIONI AMBIENTALI E CANTIERIZZAZIONE</b>	<b>9</b>
<b>7. IL PROGETTO PROPOSTO E LE ALTERNATIVE CONSIDERATE.....</b>	<b>10</b>
<b>8. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE DEL PUBBLICO.....</b>	<b>14</b>
<b>9. ATTIVITÀ DI CONSULTAZIONE PUBBLICA .....</b>	<b>15</b>
<b>a. Attività digital.....</b>	<b>16</b>
<b>b. Attività non digital .....</b>	<b>17</b>
<b>c. Attività effettuate a ridosso degli appuntamenti di Consultazione .....</b>	<b>17</b>

Project:	Medlink Italia-Tunisia		
Document Number:	MEDT-OI-001		
Document Title:	Opuscolo Informativo		

## 1. SCOPO DEL DOCUMENTO

Medlink è un progetto energetico su larga scala che mira a realizzare un nuovo collegamento elettrico tra Tunisia e Italia, in grado di valorizzare l'elevato potenziale rinnovabile tunisino e di integrare questa produzione nel sistema elettrico europeo. Nel presente documento, così come nel documento di Sintesi non tecnica già inviato e approvato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), il progetto è indicato con la denominazione tecnica "Medlink", mentre ai fini della comunicazione pubblica sarà presentato come "TI-Link", esteso "**Tunisia-Italia Link**".


L'iniziativa è promossa da Zhero, società internazionale specializzata nello sviluppo di infrastrutture per la transizione energetica: dalla generazione rinnovabile alla trasmissione in corrente continua, fino ai sistemi di accumulo e alle tecnologie per la conversione in molecole verdi. L'approccio di Zhero si fonda sul principio PPWS™ ("Put the Panels Where It's Sunny"), che esprime l'idea di produrre energia laddove le risorse naturali sono più favorevoli, rendendola poi disponibile ai mercati che possono valorizzarla al meglio.

In Tunisia, l'iniziativa Medlink prevede la realizzazione di circa 5 GW di nuovi impianti solari ed eolici, collocati in aree caratterizzate da condizioni meteo-climatiche eccellenti. La combinazione delle due tecnologie permette di ottenere un profilo di generazione stabile e continuo, ulteriormente rafforzabile tramite l'eventuale integrazione di sistemi di accumulo. L'energia prodotta verrà immessa nella rete tunisina e una parte sarà esportata verso l'Europa attraverso un nuovo collegamento sottomarino HVDC da 2 GW, formato da quattro cavi in corrente continua da 500 MW ciascuno, che approderà direttamente sulla rete italiana. L'infrastruttura consentirà l'esportazione di circa 10–12 TWh di energia rinnovabile all'anno, mentre una quota compresa tra il 10 e il 15% della produzione complessiva sarà destinata al consumo nazionale tunisino, a sostegno della progressiva decarbonizzazione del sistema elettrico del Paese. Il progetto sarà sviluppato interamente con capitali privati, senza alcun impatto sulle tariffe dei consumatori finali in Tunisia e in Italia.

In virtù della nomina del progetto Medlink a PMI (progetto di mutuo interesse), ovvero progetto strategico tra Stati europei ed extraeuropei, per esso è previsto lo svolgimento della **Consultazione Pubblica**, in conformità con il **Regolamento (UE) 869/2022**. Tale strumento costituisce una forma di partecipazione dei cittadini ai processi decisionali relativi ad opere di rilevanza nazionale e internazionale.

Attraverso incontri in presenza e/o online, sarà per tutti possibile confrontarsi direttamente con i tecnici di Zhero, porre domande e comunicare osservazioni, spunti o proposte migliorative prima dell'assunzione delle decisioni progettuali conclusive, contribuendo così alla definizione di un progetto più integrato nel territorio, consapevole, trasparente e in ascolto dei territori coinvolti. Il processo è attivato da un'Autorità pubblica, rappresentata dal **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE)**, che, presa visione del documento di Sintesi del progetto, dà mandato al proponente (Zhero) di attuare il Piano di Consultazione concordato.

Il presente documento illustra, quindi, le modalità con cui la cittadinanza e tutti gli stakeholder locali potranno partecipare, contribuendo ad arricchire e affinare le soluzioni progettuali nell'interesse dei territori coinvolti.

Project:	Medlink Italia-Tunisia		
Document Number:	MEDT-OI-001		
Document Title:	Opuscolo Informativo		

## 2. MOTIVAZIONI DELL'INTERVENTO ELETTRICO

Medlink nasce con l'obiettivo di rafforzare la sicurezza energetica del Mediterraneo, favorire la decarbonizzazione delle economie europee e valorizzare in modo strutturato l'eccezionale potenziale rinnovabile della Tunisia.


La disponibilità di risorse solari ed eoliche di grande qualità consente al Paese di produrre energia pulita con continuità e a costi molto competitivi. Attraverso il nuovo collegamento sottomarino in corrente continua, questa energia può raggiungere direttamente l'Italia e, grazie alla posizione centrale della penisola italiana nel sistema elettrico europeo, contribuire al fabbisogno dei principali poli industriali dell'Europa centrale (Germania, Svizzera, Austria). La scelta del punto di connessione alla rete elettrica nazionale italiana (RTN), indicato da TERNA, è stato definito con l'obiettivo di evitare le aree di rete già congestionate nel Centro-Sud Italia e di ottimizzare il trasporto dell'energia rinnovabile verso i centri di consumo del Nord, dove la domanda industriale è maggiore. In questo modo, l'iniziativa consente di immettere nel mercato europeo volumi significativi di energia rinnovabile, affidabile e competitiva, contribuendo alla riduzione della dipendenza da fonti fossili, al contenimento dei costi energetici e a una maggiore resilienza e diversificazione degli approvvigionamenti.

Il progetto genera al contempo benefici concreti per la Tunisia. La costruzione dei grandi impianti rinnovabili e delle infrastrutture associate rappresenta uno dei maggiori investimenti privati nel Paese e costituisce un importante motore di sviluppo per l'economia locale. Un protocollo d'intesa sottoscritto tra Zhero e UTICA (Union Tunisienne de l'Industrie, du Commerce et de l'Artisanat) definisce il quadro per massimizzare il contenuto locale lungo l'intera catena del valore: le analisi preliminari indicano che una quota significativa dei contratti di sviluppo e costruzione potrà essere affidata a imprese tunisine, con una conseguente creazione di nuovi posti di lavoro, stimabili in 3.000–4.000 unità nella fase di costruzione e 300–400 nella fase di esercizio.

Parallelamente, una quota compresa tra il 10 e il 15% dell'energia prodotta – pari a circa 2–3 TWh all'anno – sarà destinata al mercato nazionale, contribuendo in modo diretto agli obiettivi di decarbonizzazione della Tunisia, che punta a raggiungere il 35% di quota di rinnovabili al 2030 e il 50% al 2035. L'energia esportata, inoltre, genererà un flusso stabile di valuta forte, con effetti positivi sul bilancio commerciale del Paese.

Il progetto contribuisce anche allo sviluppo infrastrutturale del territorio. Sul piano energetico, Zhero e STEG stanno definendo un protocollo di collaborazione per integrare Medlink nel piano di sviluppo della rete tunisina, così da massimizzare le sinergie e rafforzare la capacità del sistema elettrico nazionale di accogliere nuova generazione rinnovabile. Alla realizzazione delle stazioni elettriche e delle linee aeree di trasmissione di elettricità, si accompagneranno inoltre opere stradali, logistiche e civili essenziali per l'accessibilità e la funzionalità dei siti, con ulteriori ricadute positive sui territori coinvolti. Infine, sotto il profilo geopolitico e istituzionale, Medlink rafforzerà la cooperazione euro-mediterranea e consoliderà il ruolo della Tunisia come partner energetico strategico dell'Europa.

L'iniziativa è sostenuta dai governi di Tunisia, Italia, Germania e Austria; è inclusa tra i progetti prioritari del Piano Mattei e nel Piano di Sviluppo 2025 di Terna; è integrata nei programmi europei Global Gateway e nel TYNDP 2024 e 2026 di ENTSO-E; ed è inserita nella lista ufficiale dei Project of Mutual Interest (PMI) e Cross-border renewable energy projects (CB-RES) della Commissione Europea. Questi riconoscimenti creano un contesto normativo e istituzionale particolarmente favorevole alla sua realizzazione e confermano il contributo di Medlink alla sicurezza energetica, alla decarbonizzazione e alla competitività del sistema elettrico europeo.

Project:	Medlink Italia-Tunisia		
Document Number:	MEDT-OI-001		
Document Title:	Opuscolo Informativo		

### 3. ENTI AUTORIZZANTI

Ai sensi del decreto-legge del 29 agosto 2003 n.239, Zhero inoltrerà l'istanza di AU per la costruzione e l'esercizio dell'intervento oggetto del presente documento a:

- **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE)**
  - **Dipartimento Energia (DiE)**
  - Direzione generale fonti energetiche e titoli abilitativi
  - Divisione IV - Infrastrutture e impianti di produzione energetica
  - PEC: [FTA@pec.mase.gov.it](mailto:FTA@pec.mase.gov.it)

L'intesa, oggetto della delibera della Regione interessata, verrà rilasciata nell'ambito del procedimento autorizzativo da:

- **Regione Toscana**
  - Direzione tutela dell'ambiente ed energia
  - PEC: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

Per Zhero, il soggetto incaricato di seguire la procedura pubblica ed i suoi riferimenti di contatto sono i seguenti:


**Medlinks Tunisia B.V.**

[medlinkstunisiabv@legalmail](mailto:medlinkstunisiabv@legalmail).

L'intervento in oggetto rientra nella lista ufficiale dei progetti che hanno ricevuto lo status di progetti di mutuo interesse (Projects of Mutual Interest, PMI) pubblicata dalla Commissione Europea in data 01/12/2025 e comprende infrastrutture energetiche transfrontaliere riconosciute per la loro strategicità nel connettere l'Unione Europea con Paesi terzi non membri. La pubblicazione della lista sulla Gazzetta ufficiale EU è attesa per il mese di marzo 2026.

Per l'interconnessione Italia-Tunisia è prevista la **Consultazione Pubblica**, disciplinata dal Regolamento (UE) 869/2022 e attivata dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Dopo aver preso visione della Sintesi non Tecnica e del Piano di Consultazione, il Ministero procede all'approvazione dando mandato a Zhero di attuare il Piano.

Il presente documento, denominato *“Progetto per la Partecipazione e la Consultazione del Pubblico – Opuscolo Informativo”*, raccoglie i principali elementi del progetto, inclusi le motivazioni elettriche, le proposte localizzative, le analisi ambientali e il preventivo percorso di concertazione volontario di progettazione partecipata.

Project:	Medlink Italia-Tunisia		
Document Number:	MEDT-OI-001		
Document Title:	Opuscolo Informativo		

#### 4. IL PROCESSO AUTORIZZATIVO

In virtù del riconoscimento di Medlink come PMI, ci si avvale dello strumento della Consultazione Pubblica, secondo il Regolamento (UE) 869/2022.

In data 05/12/2025 Zhero ha provveduto ad inviare il documento di Sintesi non tecnica e le mappe recanti le ipotesi localizzative del progetto al **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica** per approvazione (procedura che precede il deposito del presente Piano di Consultazione del Pubblico, ai sensi del Reg. UE 347/13 art. 10 comma 1 lett. a).

In data 26/02/2026, Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica ha comunicato il riconoscimento della notifica del progetto in questione, come previsto dal citato articolo 10 comma 1 del Regolamento europeo n. 347/2013.

Terminata la fase di Consultazione Pubblica, Zhero presenterà al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica l'istanza di autorizzazione, ai sensi del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, completa del progetto e del rapporto sugli esiti della Consultazione.

Ricevuta la documentazione, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica darà avvio alla fase di preistruttoria per verificarne la completezza e convocherà la Conferenza di Servizi Preliminare. Con la sua positiva conclusione, il Ministero procederà poi all'approvazione degli esiti della Consultazione e alla notifica dell'avvio del Procedimento Autorizzativo agli Enti e alle Autorità competenti per il rilascio del Parere di Competenza.

Zhero provvederà, quindi, alla pubblicazione dell'Avviso al Pubblico su quotidiani e albi pretori per consentire la partecipazione al Procedimento Amministrativo e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alle servitù di elettrodotto, nonché la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera.

Tra i pareri, assensi e nulla osta richiesti agli Enti e Amministrazioni competenti figurano quelli dei Comuni, delle Soprintendenze per l'Archeologia, le Belle Arti e il Paesaggio (per eventuali vincoli paesaggistici e archeologici) e del Ministero della Salute (per gli impatti dei campi elettrici e magnetici). Saranno, inoltre, richiesti pareri su vincoli e rischi idrogeologici, sulla movimentazione dei fondali marini per la posa di cavi e condotte. Infine, saranno coinvolti gli Enti eventualmente interferiti come, ad esempio, linee elettriche di distribuzione, ferrovie, strade, metanodotti e acquedotti.


Una volta conclusa la Conferenza di Servizi e acquisita la formale Intesa dell'Amministrazione regionale, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica rilascerà a Zhero l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'intervento.

##### a. Procedure di carattere ambientale

Considerato il progetto in esame, ossia un elettrodotto in cavo interrato e stazione di conversione, esso non rientra tra gli interventi soggetti a **Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) né a Verifica di Assoggettabilità**, come previsto dal D. Lgs. 152/2006.

Ai sensi dell'art. 6, comma 7, lett. a del D. Lgs. 152/2006, *“La VIA è effettuata per i progetti di cui agli allegati II e III alla parte seconda del presente Decreto”*. In particolare, l'articolo 4-bis dell'Allegato II alla Parte II dello stesso Decreto stabilisce che sono di competenza statale e sottoposti a VIA gli *“elettrodotti aerei per il trasporto di energia elettrica con tensione nominale superiore a 100 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 10 km”*.

Analogamente, rientrano nella competenza statale e sono soggetti a Verifica di Assoggettabilità gli *“Elettrodotti aerei esterni per il trasporto di energia elettrica con tensione nominale superiore a 100 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 3 km”* (punto 1, lettera d dell'Allegato II-bis).

Project:	Medlink Italia-Tunisia		
Document Number:	MEDT-OI-001		
Document Title:	Opuscolo Informativo		

Per quanto riguarda, infine, la movimentazione dei fondali marini derivante dall'attività di posa dei cavi, l'art. 109, comma 5-bis del D. Lgs. 152/2006 stabilisce che tale attività è soggetta ad autorizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, sentite le Regioni interessate, nell'ambito del procedimento unico di autorizzazione degli elettrodotti.


#### **b. Procedure di carattere amministrativo**

Di seguito, le attività necessarie all'avvio del procedimento di Consultazione pubblica, propedeutico al successivo procedimento di Autorizzazione Unica dell'intervento:

1. Invio della Sintesi non Tecnica al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica avvenuta in data 05/12/2025;
2. Riconoscimento della notifica da parte del MASE, avvenuta il 26/02/2026;
3. Invio al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica dell'Opuscolo Informativo, contenente il Piano di consultazione pubblica;
4. Approvazione del Piano di Consultazione pubblica da parte del Ministero (MASE);
5. Attuazione del Piano di Consultazione da parte di Zhero;
6. Invio degli esiti della Consultazione e trasmissione della domanda di autorizzazione al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con allegata documentazione di progetto (Piano Tecnico delle Opere - PTO);
7. Trasmissione da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del PTO e del Report sugli esiti della Consultazione agli Enti/Autorità interessate, con contestuale convocazione della Conferenza di Servizi Preliminare;
8. Svolgimento Conferenza di Servizi Preliminare;
9. Approvazione da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica degli esiti della Conferenza di Servizi Preliminare e contestuale avvio del Procedimento di Autorizzazione Unica con l'indizione della Conferenza di Servizi decisoria.

Nell'ambito dell'iter autorizzativo presso il MASE, il progetto prevede la predisposizione di un Piano Tecnico delle Opere (PTO) articolato in una serie di elaborati tecnici, urbanistici e ambientali, redatti secondo la normativa vigente. La documentazione sarà costituita dai seguenti elaborati:

- **Relazione Tecnica Illustrativa:** descrive nel dettaglio l'intervento, le motivazioni alla base della sua realizzazione, la localizzazione e le soluzioni tecniche adottate, considerando sia gli aspetti ingegneristici sia quelli ambientali;
- **Cartografia di progetto:** Inquadramento geografico delle opere su base IGM, CTR, ortofoto e catasto;
- **Piani Regolatori Comunali:** indicazione delle opere rispetto ai Piani regolatori;
- **Elenco delle opere interferite:** indicazione e rappresentazione cartografica e tabellare delle interferenze con infrastrutture esistenti (viabilità, reti elettriche, metanodotti, ferrovie, ecc.);
- **Caratteristiche tecniche dell'opera:** specifiche elettriche e costruttive (tensione, corrente nominale, potenza, lunghezze, sezioni e tipologia di posa);
- **Relazione antincendio:** valutazione delle possibili interferenze con opere soggette a controlli antincendio sul territorio e con altre linee elettriche ad alta tensione;
- **Documentazione catastale:** indicazione, in forma tabellare e cartografica, delle particelle catastali interessate dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per le aree di stazione e dall'apposizione del vincolo preordinato all'asservimento coattivo per gli elettrodotti;
- **Valutazioni sui campi elettrici e magnetici:** per i collegamenti in corrente alternata, definizione delle distanze di prima approssimazione e delle fasce di rispetto, secondo la metodologia stabilita dal DM 29 maggio 2008. Per i collegamenti in corrente continua, in assenza di una specifica legislazione italiana, si fa riferimento ai livelli indicati nella Raccomandazione del Consiglio Europeo del 12 Luglio 1999, che indica, per l'esposizione umana continuativa, il valore guida di 40 mT;
- **Relazione geologica (ed idrogeologica):** inquadramento geologico e geomorfologico dell'area che interessa l'opera oltre all'assetto idrografico superficiale, con analisi delle caratteristiche del suolo e sottosuolo e la compatibilità dell'opera con aree a pericolosità idraulica e/o geomorfologica;

Project:	Medlink Italia-Tunisia		
Document Number:	MEDT-OI-001		
Document Title:	Opuscolo Informativo		

- **Documentazione per la gestione delle Terre e Rocce da Scavo:** inquadramento dell'area in cui insiste l'opera con la stima dei volumi di terre e rocce da scavo che saranno generati dalle lavorazioni, previsione delle condizioni di qualificazione delle TRS e definizione del piano di caratterizzazione ambientale per la verifica della conformità e rispetto delle soglie CSC previste per la specifica destinazione d'uso.

In merito alle componenti ambientali potenzialmente interessate dall'intervento, potranno essere predisposte le seguenti documentazioni di approfondimento:

- **Relazione Paesaggistica:** finalizzata alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, ai sensi dell'articolo 146, comma 3, del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- **Documento di valutazione archeologica (VPIA):** mirato alla valutazione del potenziale e del rischio archeologico dell'area interessata, redatta ai sensi dell'art. 41 comma 4 del D.lgs 36/2023 ai fini della verifica preventiva dell'interesse archeologico;
- **Screening di incidenza (I livello):** redatta in conformità alle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (GU Serie Generale n.303 del 28-12-2019), volta ad individuare gli eventuali effetti del progetto sui siti delle Rete Natura 2000, tenuto conto delle relative misure di conservazione.

Per quanto riguarda la componente marina, saranno inoltre eseguiti specifici approfondimenti ambientali ai fini della predisposizione della **Relazione di Posa** prevista dal D.M. 24/01/1996, con particolare riferimento alla valutazione degli effetti riconducibili alla movimentazione dei fondali nel corso delle attività di posa dei cavi.

## 5. DIALOGO PREVENTIVO CON I TERRITORI INTERESSATI DALL'INTERVENTO: LA PROGETTAZIONE PARTECIPATA

Ogni nuova infrastruttura può ridurre i propri impatti sui territori qualora tenga conto delle specificità locali e recepisca le indicazioni degli stakeholder territoriali, siano essi le amministrazioni, i cittadini e le associazioni locali. Per questo motivo, Zhero ha adottato fin dalle prime fasi progettuali un approccio di ascolto e di dialogo aperto e inclusivo, basato sulla cosiddetta "**progettazione partecipata**", volto a sviluppare soluzioni condivise e sostenibili, capaci di rispondere alle reali esigenze delle comunità coinvolte e di rafforzare il senso di responsabilità collettiva.


Nel caso specifico di Medlink, al fine di individuare le migliori ipotesi localizzative dell'intervento e soluzioni tecniche innovative e sostenibili sotto i profili ambientale, economico e sociale per entrambi i Paesi, Zhero ha adottato un **approccio articolato in tre livelli di interlocuzione**.

### a. Fase istituzionale internazionale e nazionale

Sono stati organizzati incontri con le istituzioni e gli enti internazionali e nazionali, tra cui i Governi tunisino e italiano, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ARERA, ISPRA, la Soprintendenza nazionale per il patrimonio subacqueo, Terna e STEG (TSO tunisino), per l'inquadramento dell'intervento da un punto di vista tecnico e procedurale. Il dialogo con Terna è stato determinante per le scelte localizzative nelle aree limitrofe alla stazione di Suvereto, nodo di connessione indicato dal gestore della rete. Sono state inoltre coinvolte le sezioni nazionali di Legambiente e WWF.

### b. Fase istituzionale regionale

Successivamente, con la positiva conclusione della prima fase di incontri, sono stati coinvolti la Regione Toscana e la direzione "Tutela dell'ambiente ed energia" con il direttore Andrea Rafanelli, il responsabile settore transizione ecologica e sostenibilità ambientale, David Tei e la dirigente responsabile della Struttura operativa regionale per la valutazione di impatto ambientale, Carla Chiodini. Nell'ambito di queste interlocuzioni, è stato presentato il progetto su suolo italiano, illustrando

Project:	Medlink Italia-Tunisia		
Document Number:	MEDT-OI-001		
Document Title:	Opuscolo Informativo		

motivazioni e benefici, e sollecitando eventuali osservazioni e suggerimenti. La Regione, riconosciuta la strategicità dell'opera, ha definito ulteriori passaggi di progettazione partecipata e attivato confronti con Genio Civile Valdarno Inferiore, Soprintendenza SABAP di Pisa e Livorno e ARPAT, per garantire coerenza con il territorio e soluzioni a basso impatto ambientale (es. TOC).

### c. Fase territoriale

Successivamente, è stato avviato un confronto territoriale che ha coinvolto i comuni di Suvereto, Campiglia Marittima, Piombino, San Vincenzo, Follonica e Castagneto Carducci. Sono stati organizzati vari incontri, articolati in due tavoli tematici. Un primo tavolo tecnico per approfondire le ipotesi localizzative presenti nel documento di Sintesi non tecnica e vagliare alternative, consentendo di affinare le scelte relative alla stazione di conversione, ai cavi terrestri e marini e agli elettrodi, in vista della Consultazione Pubblica. Il secondo tavolo, di natura politico-concertativa, ha invece definito tempi e modalità di informazione e coinvolgimento di cittadini e stakeholder.

Alla data di trasmissione del presente documento al MASE, oltre agli incontri territoriali già svolti, si affiancano ulteriori interlocuzioni in corso, nell'ottica di un continuo aggiornamento e perfezionamento del progetto condiviso.

## 6. LAVORI: DURATA DELLE ATTIVITÀ, VALUTAZIONI AMBIENTALI E CANTIERIZZAZIONE

Il programma lavori per la realizzazione delle opere prevede una durata complessiva stimata di circa 5 anni consecutivi, a decorrere dall'ottenimento dell'**Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio del collegamento, rilasciata dal Ministero competente.


Per quanto riguarda gli aspetti ambientali, saranno predisposti specifici studi e approfondimenti – come indicato nel paragrafo *“Procedure di carattere amministrativo”* – volti a verificare la compatibilità del progetto con le diverse componenti ambientali, a valutarne i potenziali impatti e a definire idonee misure di mitigazione.

La fase di **progettazione partecipata e concertazione preventiva** con le amministrazioni e i territori interessati ha già consentito di individuare soluzioni condivise capaci di ridurre gli impatti anche nella fase di cantiere, ottimizzando le localizzazioni del tracciato, del punto d'approdo e dell'area destinata alla stazione di conversione, così da contenere i possibili disagi alla viabilità e ai centri abitati.

Per quanto riguarda l'elettrodotto in cavo interrato, gli impatti attesi sono limitati alla sola fase di realizzazione. A tal fine, sarà predisposto un **piano di cantierizzazione** basato su cantieri mobili di dimensioni e durata contenute. Le attività saranno programmate in accordo con le Amministrazioni locali e accompagnate da un costante confronto con gli Enti di riferimento. Al termine dei lavori, è previsto il completo ripristino dello stato dei luoghi.

Per quanto riguarda la stazione di conversione, per cui, al momento della compilazione del presente documento, le ipotesi localizzative preferenziali ricadono nel Comune di Campiglia Marittima, sono state eseguite valutazioni approfondite per individuare una collocazione che persegua la coerenza con gli strumenti urbanistici, la tutela del paesaggio e un corretto inserimento dell'infrastruttura nel contesto territoriale. Gli impatti principali, di carattere temporaneo, riguarderanno la fase di cantiere (rumore, emissione di polveri, movimentazione dei mezzi), per i quali saranno adottate tutte le misure necessarie alla loro mitigazione.

Per la tratta marina, i potenziali impatti ambientali risultano di natura temporanea e circoscritti alle aree interessate dalle lavorazioni. Le tecniche di posa adottate saranno selezionate in modo da assicurare la massima protezione dei cavi e, al contempo, ridurre al minimo le interferenze con gli habitat sensibili, applicando – ove necessario – misure di mitigazione e monitoraggio dedicate.

Project:	Medlink Italia-Tunisia		
Document Number:	MEDT-OI-001		
Document Title:	Opuscolo Informativo		

## 7. IL PROGETTO PROPOSTO E LE ALTERNATIVE CONSIDERATE

L'opera prevede la realizzazione di un collegamento sottomarino ad altissima tensione in corrente continua (HVDC) tra l'Italia e la Tunisia. L'intervento in oggetto interesserà i comuni della Provincia di Livorno di Piombino, Campiglia Marittima, Suvereto, San Vincenzo e Castagneto Carducci a cui si aggiunge il comune di Follonica, in provincia di Grosseto.

In particolare, l'interconnessione, per quanto concerne il territorio italiano, sarà costituita da:

- **Intervento A): Stazione di conversione.** Stazione di conversione - stazione elettrica per conversione corrente alternata/continua localizzata in Campiglia Marittima (LI);
- **Intervento B): Tratta marina fino ai punti di approdo dei cavi di polo e dei cavi di elettrodo** - linea di polo dal punto di approdo fino al limite della piattaforma continentale (B.1) e linea di elettrodo dal punto di approdo ad un sistema di elettrodo posizionato a mare (B.2);
- **Intervento C): Tratta terrestre** - linea di polo in cavo interrato in corrente continua tra l'approdo e la stazione di conversione;
- **Intervento D): Tratta terrestre** – linea in cavo interrato in corrente alternata tra la stazione di conversione e il punto di collegamento alla RTN;
- **Intervento E): Ampliamento della stazione elettrica RTN denominata “Suvereto”;**
- **Intervento F): Tratta terrestre** - linea di elettrodo tra il punto di approdo e la stazione di conversione.

In particolare:

### A) Stazione di conversione DC/AC (SdC)

- Opzione 1 (A1): opzione di localizzazione nel comune di Campiglia Marittima
- Opzione 2 (A2): opzione di localizzazione nel comune di Campiglia Marittima
- Opzione 3 (A3): opzione di localizzazione nel comune di Suvereto

### B) Tratta marina fino a punti di approdo dei cavi di polo e dei cavi di elettrodo


- Cavi DC sottomarini di polo. Diretrice marina cavi di polo verso Landing Points nei confini comunali Piombino/Follonica (B1)
- Cavi sottomarini di elettrodo. Diretrice marina cavi di elettrodo verso Landing Point (B2) nei confini comunali San Vincenzo/Castagneto Carducci

### C) Tratta terrestre DC

- Cavi DC interrati. Diretrice da LPs verso Opzione 1 (C1-A1) nei confini comunali di Piombino/Follonica e Campiglia Marittima
- Cavi DC interrati. Diretrice da LPs verso Opzione 2 (C2-A2) nei confini comunali di Piombino/Follonica e Campiglia Marittima
- Cavi DC interrati. Diretrice da LPs verso Opzione 3 (C3 - A3) nei confini comunali di Piombino/Follonica e Suvereto

### D) Tratta terrestre AC

- Connessione HVAC 380 kV tra la nuova SdC (stazione di conversione) Opzione 1 e la S.E. Suvereto esistente (D1-A1) nei confini comunali di Campiglia Marittima e Suvereto
- Connessione HVAC 380 kV tra la nuova SdC (stazione di conversione) Opzione 2 e la S.E. Suvereto esistente (D2-A2) nei confini comunali di Campiglia Marittima e Suvereto

Project:	Medlink Italia-Tunisia		
Document Number:	MEDT-OI-001		
Document Title:	Opuscolo Informativo		

- Connessione HVAC 380 kV tra la nuova SdC Opzione 2 e la S.E. Suvereto esistente (D3-A3) nei confini comunali di Suvereto

#### E) Ampliamento della stazione elettrica RTN denominata “Suvereto”

- Ampliamento in doppia antenna 380kV sulla stazione elettrica RTN denominata “Suvereto”

#### F) Tratta terrestre

- Connessione terrestre di elettrodo da LP verso SdC Opzione 1 (F-A1) nei confini comunali di San Vincenzo/Castagneto Carducci e Campiglia Marittima
- Connessione terrestre di elettrodo da LP verso SdC Opzione 2 (F-A2) nei confini comunali di San Vincenzo/Castagneto Carducci e Campiglia Marittima
- Connessione terrestre di elettrodo da LP verso SdC Opzione 3 (F-A3) nei confini comunali di San Vincenzo/Castagneto Carducci e Suvereto

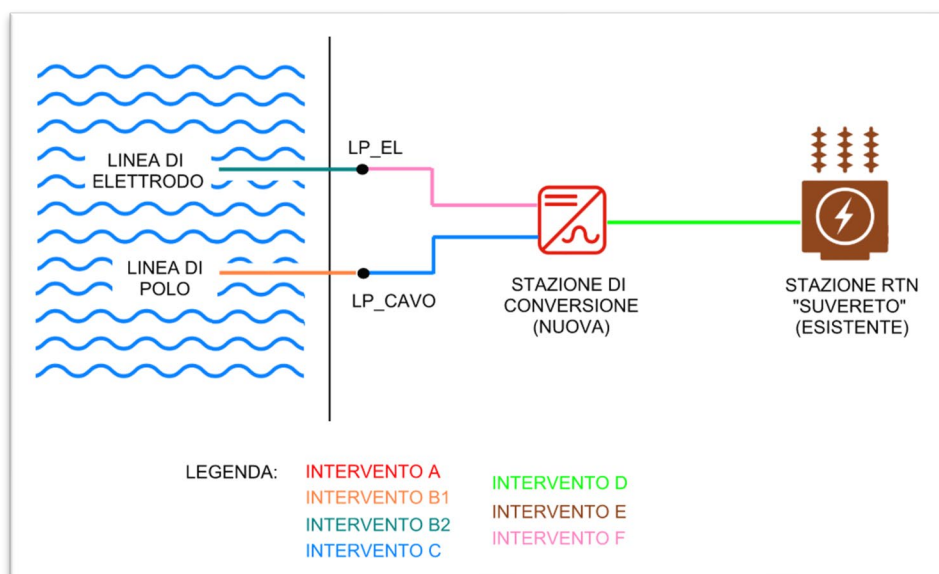



Figura 1 - Schema sintetico degli interventi previsti

Project:	Medlink Italia-Tunisia		
Document Number:	MEDT-OI-001		
Document Title:	Opuscolo Informativo		

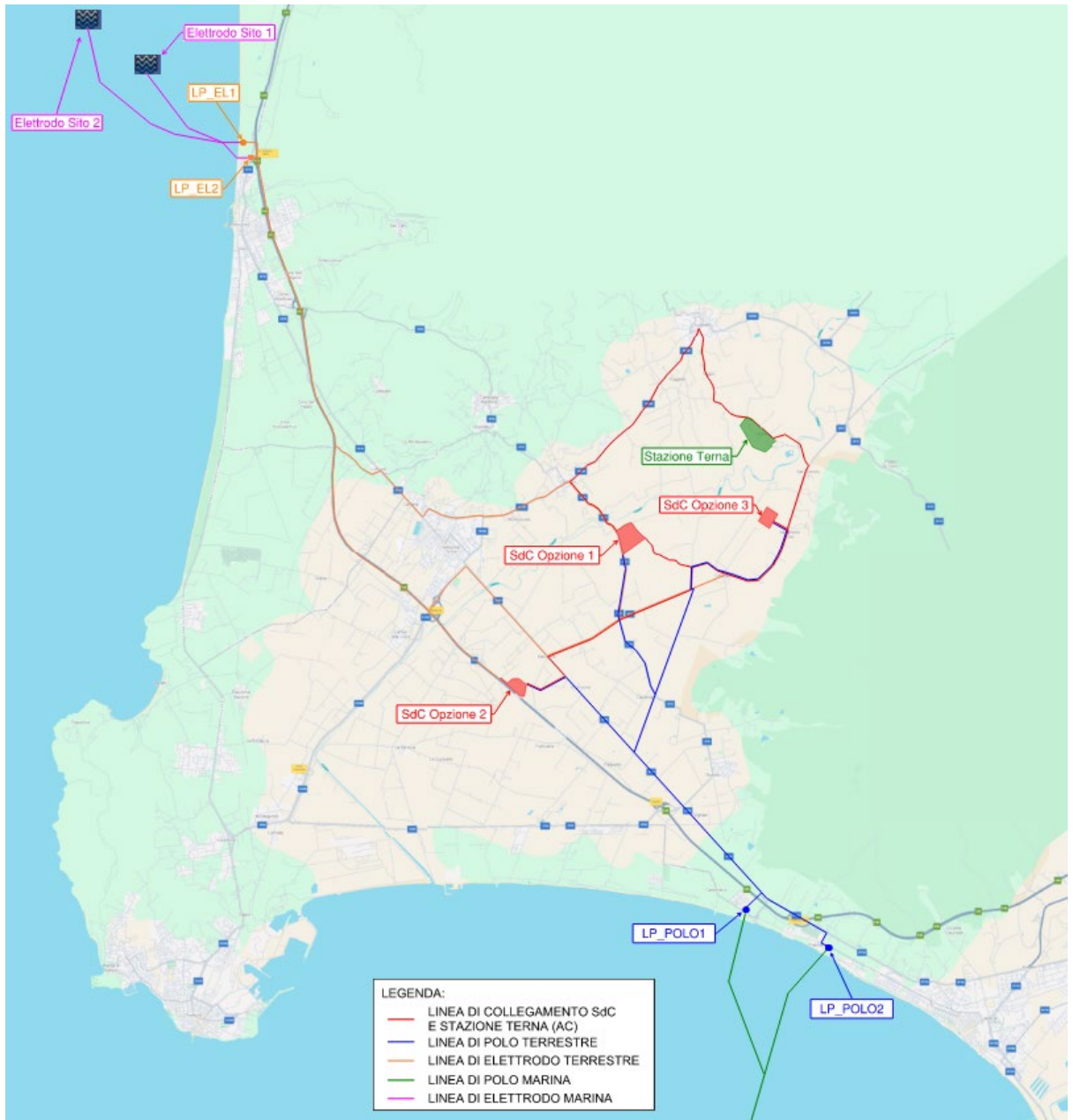



Figura 2 - Inquadramento Generale dell'opera

Di seguito, si riporta la sintesi delle opere facenti parte del collegamento oggetto della Consultazione pubblica.

Tabella di sintesi delle opere previste sul suolo italiano dall'Opera Medlink

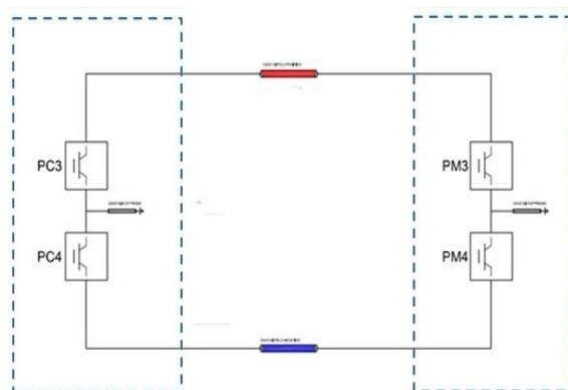
ID	Intervento	Comuni/Area
----	------------	-------------

Project:	Medlink Italia-Tunisia	
Document Number:	MEDT-OI-001	
Document Title:	Opuscolo Informativo	

<b>A</b>	Stazione di conversione (SdC)	Campiglia Marittima, Suvereto
<b>B</b>	Tratta marina a punti di approdo cavi di polo e cavi di elettrodo o da tabella Snt - Collegamento bipolare di potenza in cavo HVDC sottomarino e cavi di elettrodo verso rispettivi Landing points	Piombino/Follonica, San Vincenzo/Castagneto Carducci
<b>C</b>	Tratta terrestre DC o da tabella Snt - Collegamento doppio bipolare di potenza HVDC in cavo terrestre	Piombino/Follonica, Campiglia Marittima, Suvereto
<b>D</b>	Tratta terrestre AC o da tabella Snt - Collegamenti di connessione alla RTN in cavo HVAC terrestre	Campiglia Marittima, Suvereto
<b>E</b>	Ampliamento della stazione elettrica RTN denominata "Suvereto"	Suvereto
<b>F</b>	Tratta terrestre o da tabella Snt - Collegamento in cavo di elettrodo terrestre	San Vincenzo/Castagneto Carducci, Campiglia Marittima e Suvereto

*Tabella 1 - Riepilogo della direttrice principale e possibili alternative oggetto della Consultazione Pubblica*


La tabella 1 mostra la direttrice principale ipotizzata per i cavi terrestri, e le possibili alternative localizzative individuate, mentre la figura 3 mostra lo schema di principio del collegamento.



*Figura 3 – Schema di principio del collegamento*

Questo elettrodotto sottomarino ad altissima tensione in corrente continua (HVDC) sarà composto da quattro cavi di 500 MW, con una capacità di trasporto complessiva pari a 2 GW. Nel suo insieme il sistema fornirà circa 10-12 TWh di energia rinnovabile all'anno alla rete italiana ed europea, contribuendo così al percorso di transizione energetica. Ulteriori caratteristiche tecniche del collegamento HVDC sono indicate nella tabella sottostante.

### Caratteristiche del collegamento

Project:	Medlink Italia-Tunisia		
Document Number:	MEDT-OI-001		
Document Title:	Opuscolo Informativo		

Tensione nominale	±525 kV corrente continua
Corrente nominale di polo	1000 A
Potenza massima	2000 MW
Flusso di potenza	bidirezionale
Lunghezza indicativa cavi marini	700 km
Profondità massima attesa	2200 m circa
Lunghezza cavi terrestri (lato Italia)	15+20 km circa

*Tabella 2 – Schema delle caratteristiche del collegamento*

## 8. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE DEL PUBBLICO

Tra i valori di Zhero c'è l'attenzione alle comunità e ai contesti socioeconomici in cui un progetto di inserisce. Per questo, il confronto con i territori, l'ascolto e il dialogo con gli stakeholder di riferimento rappresentano gli elementi centrali del processo progettuale, mirato a definire soluzioni tecniche e localizzative coerenti con le specificità locali.


La progettazione partecipata è stata articolata su più fasi e condotta attraverso incontri istituzionali, tavoli tecnici, confronti e sopralluoghi territoriali. Come descritto nel paragrafo 5, tale percorso ha coinvolto istituzioni nazionali, regionali e amministrazioni locali. Dal confronto con le amministrazioni comunali, è emersa la volontà di promuovere, in maniera preliminare alla Consultazione pubblica, un percorso di presentazione e approfondimento al territorio articolato in due momenti: un primo step dedicato ai principali portatori di interesse locali e un successivo di apertura alla cittadinanza.

Per il primo step, è stato condiviso di avviare, nel periodo compreso tra il 09 aprile e il 21 aprile 2026, incontri dedicati e tavoli tematici con soggetti rappresentativi del contesto locale come associazioni ambientaliste, di categoria e del mondo produttivo, ma anche consorzi, comitati locali e gruppi politici e civici territoriali. Successivamente, le amministrazioni hanno espresso la necessità di organizzare degli **incontri pubblici volontari di Progettazione partecipata** affinché il territorio possa avere l'opportunità di conoscere e approfondire il progetto prima degli incontri formali di Consultazione pubblica. Di conseguenza, Zhero, di concerto con le amministrazioni, ha predisposto il seguente calendario di **incontri pubblici volontari (in presenza) di Progettazione partecipata propedeutici alla Consultazione pubblica**:

Date	Comuni
22 aprile 2026	Suvereto e Campiglia Marittima
23 aprile 2026	Castagneto Carducci
24 aprile 2026	Follonica
27 aprile 2026	San Vincenzo
28 aprile 2026	Piombino

Forte di questa esperienza, Zhero proseguirà con la Consultazione pubblica, valorizzando le buone pratiche maturate e migliorando, ove necessario, gli strumenti di partecipazione per garantire un coinvolgimento ampio, trasparente e informato da parte di tutti i portatori di interesse.

Il presente Piano di Consultazione definisce quindi modalità, strumenti e tempistiche di dialogo e confronto con il territorio, con l'intento di garantire una comunicazione chiara e accessibile, favorire la

Project:	Medlink Italia-Tunisia		
Document Number:	MEDT-OI-001		
Document Title:	Opuscolo Informativo		

partecipazione e il confronto costruttivo tra tutti gli stakeholder, raccogliere in maniera strutturata osservazioni e proposte, e, in ultima istanza, accompagnare lo sviluppo del progetto in modo coerente con le esigenze del territorio.

## 9. ATTIVITÀ DI CONSULTAZIONE PUBBLICA

Al fine di favorire la più ampia partecipazione della cittadinanza e degli stakeholder, è stato adottato un modello di coinvolgimento integrato, che prevede sia incontri in presenza sia momenti di confronto da remoto; andando così incontro alla necessità, maturata dall'esperienza della pandemia, di offrire modalità flessibili che permettano a tutti di essere parte attiva anche quando la presenza fisica non è possibile.

Gli incontri in presenza saranno organizzati in spazi dedicati sui comuni interessati dal progetto, con materiale illustrativo, pannelli informativi e supporti multimediali (es. slide, video), garantendo una fruizione chiara dei contenuti e una partecipazione ampia e inclusiva. Per gli incontri a distanza, invece, verrà utilizzata una piattaforma digitale di web meeting, che permetterà di seguire le presentazioni e intervenire con domande e osservazioni, assicurando la medesima fruizione dei contenuti degli eventi in presenza.

In data **13 maggio 2026**, si terrà un primo appuntamento - in modalità web meeting - introduttivo al ciclo di incontri di Consultazione pubblica con gli stakeholder già coinvolti nel percorso di progettazione partecipata, tra cui Regione, Comuni e altri soggetti interessati. Durante l'incontro virtuale saranno illustrate le modalità di svolgimento della Consultazione Pubblica, con relativo calendario di appuntamenti, e verrà presentato il progetto, avvalendosi di materiali grafici e cartografici.

Successivamente, a partire dal **14 maggio 2026**, verrà avviato il suddetto ciclo di incontri pubblici, in presenza, dedicato alle aree interessate dalle diverse ipotesi localizzative: approdo cavi marini, stazione di conversione, elettrodo e tracciato terrestre. Gli incontri, organizzati in coordinamento con le amministrazioni comunali coinvolte, saranno finalizzati ad approfondire nel dettaglio gli aspetti tecnici e localizzativi dell'opera, in un confronto diretto con i tecnici di Zhero. L'Amministrazione regionale sarà invitata a tutti gli incontri di Consultazione pubblica.

Il calendario degli appuntamenti è riportato di seguito.


Date	Appuntamenti	Comuni
13 maggio 2026	Plenaria online	Suvereto, Campiglia M., Follonica, Piombino, S. Vincenzo, Castagneto C.
14 maggio 2026	Appuntamento in presenza	Suvereto e Campiglia M.
19 maggio 2026	Appuntamento in presenza	Follonica
20 maggio 2026	Appuntamento in presenza	S. Vincenzo e Castagneto C.
21 maggio 2026	Appuntamento in presenza	Piombino

Il calendario degli incontri e della collocazione dell'allestimento fisico saranno preventivamente pubblicizzati nelle modalità di seguito indicate.

A partire dal **21 maggio 2026**, data dell'ultimo incontro di Consultazione pubblica, fino alla data del **23 luglio 2026**, sarà previsto un periodo durante il quale i portatori di interesse avranno la possibilità di inviare a Zhero osservazioni, considerazioni e quesiti, scrivendo al seguente indirizzo e-mail appositamente creato:

**info@ti-link.it**

Nel corso degli incontri di Progettazione partecipata, le amministrazioni hanno inoltre espresso la volontà di calendarizzare delle date di confronto durante i circa 60 giorni di periodo di osservazioni, la cui attivazione e conseguente modalità di partecipazione verranno discusse e valutate con le stesse amministrazioni a seguito di feedback e osservazioni che sopraggiungeranno. Nello specifico, si

Project:	Medlink Italia-Tunisia		
Document Number:	MEDT-OI-001		
Document Title:	Opuscolo Informativo		

richiedono due momenti di confronto a 30 giorni e successivamente a 60 giorni secondo i calendari di seguito riportati:

#### Appuntamenti a 30 giorni

Data	Comuni
16 giugno 2026	Suvereto e Campiglia M.
17 giugno 2026	Follonica
18 giugno 2026	S. Vincenzo e Castagneto C.
19 giugno 2026	Piombino

#### Appuntamenti a 60 giorni

Data	Comuni
13 luglio 2026	Suvereto e Campiglia M.
14 luglio 2026	Follonica
15 luglio 2026	S. Vincenzo e Castagneto C.
16 luglio 2026	Piombino

Le modalità e la struttura degli incontri potranno seguire forme differenti, come: momenti di confronto pubblici, tavoli tematici con associazioni e gruppi di stakeholder, confronti one-to-one con soggetti interessati ad elementi specifici del progetto a seconda delle esigenze che emergeranno nel periodo di osservazioni. Resta inteso che, nei circa 60 giorni di osservazioni, Zhero provvederà a fornire adeguato riscontro a quanto ricevuto ed invierà al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica gli esiti della Consultazione Pubblica contestualmente alla presentazione dell'Istanza di Autorizzazione Unica alla realizzazione e alla messa in esercizio dell'intervento elettrico.

Sul sito dedicato al progetto [www.ti-link.it](http://www.ti-link.it) sarà possibile consultare la documentazione del progetto, in particolare la descrizione dell'opera, le motivazioni ed i benefici dell'intervento, i resoconti degli incontri previsti per la Consultazione Pubblica, le informazioni di contatto ed i link ai quali accedere per effettuare il download dei documenti relativi all'intervento (Sintesi non Tecnica e Piano di Consultazione).


In data **18 settembre 2026** sarà organizzato un ulteriore evento in modalità remota per illustrare ai cittadini le valutazioni relative alle osservazioni formulate dal pubblico, le controdeduzioni effettuate e le eventuali modifiche del progetto proprio a seguito del recepimento delle osservazioni accolte.

#### a. Attività digitali

Di seguito, si riportano le attività digitali che Zhero intende implementare ai fini degli appuntamenti di consultazione pubblica.

#### Attività propedeutiche

- Scouting della piattaforma più adatta al fine di garantire un'ampia partecipazione ai web meeting;
- Sviluppo di un manuale per la partecipazione ai web meeting disponibile sul sito [www.ti-link.it](http://www.ti-link.it);
- Sviluppo di un sito dedicato all'opera all'indirizzo [www.ti-link.it](http://www.ti-link.it), contenente le informazioni principali sul progetto (le medesime presentate nel corso degli incontri pubblici), materiali scaricabili e riferimenti per contattare Zhero per porre domande, chiarimenti o inviare osservazioni.
- Creazione di una casella di posta ad hoc per ricevere domande e osservazioni: [info@ti-link.it](mailto:info@ti-link.it);
- Coordinamento con le Amministrazioni interessate per la promozione degli appuntamenti di Consultazione e la diffusione dei relativi materiali tramite i canali istituzionali dei Comuni (siti web e social media ufficiali), riconosciuti quali strumenti di comunicazione diretta, capillare e autorevole verso la comunità locale;

Project:	Medlink Italia-Tunisia		
Document Number:	MEDT-OI-001		
Document Title:	Opuscolo Informativo		

- Predisposizione di un “social media kit” contenente locandine promozionali degli incontri di Consultazione Pubblica, con date, luoghi, link per il web meeting e riferimenti all’opera oggetto di discussione, accompagnate da proposte di testi per i post, hashtag e tag relativi a Zhero e al progetto TI Link. Il social media kit sarà condiviso con Comuni, enti e associazioni, per favorire la diffusione e la visibilità degli incontri di Consultazione Pubblica.
- Predisposizione di un “media kit” che, analogamente al “social media kit”, conterrà locandine promozionali degli incontri (con le stesse informazioni, ottimizzate nel formato, per la pubblicazione su pagine web), oltre a notizie e/o comunicati stampa relativi agli appuntamenti. Anche questo kit sarà condiviso con Comuni, enti e associazioni, per favorire la diffusione e la visibilità degli incontri di Consultazione Pubblica.

#### **Attività di divulgazione**

- Pubblicazione della notizia relativa agli appuntamenti su testate web regionali e/o locali, sui siti e social media dei Comuni e sul sito [www.ti-link.it](http://www.ti-link.it) al fine di assicurare il coinvolgimento preventivo della popolazione;
- Sviluppo di materiali multimediali a supporto (presentazioni, infografiche, video esplicativi dell’intervento);
- Creazione di un’apposita sezione sul sito web dedicato dove si potranno anche consultare diversi contenuti disponibili per il download, tra cui l’Opuscolo Informativo e la Sintesi non Tecnica;
- Sarà utilizzata la casella di posta elettronica [info@ti-link.it](mailto:info@ti-link.it) creata ad hoc per inviare osservazioni e domande ai tecnici di Zhero.

#### **b. Attività non digitali**

Di seguito le attività previste per consentire la partecipazione ai cittadini che prediligano un’interazione tradizionale:

#### **Attività propedeutiche**

- Realizzazione di pannellature esplicative e mappe che forniscano le informazioni necessarie sull’azienda proponente, sull’intervento, sulla consultazione pubblica e sulle modalità per esprimere le osservazioni;
- Realizzazione e stampa di materiali cartacei come locandine evento e brochure riepilogative dell’intervento e dell’iter di consultazione;
- Scelta e allestimento, in accordo con le amministrazioni comunali, di spazi per ospitare gli incontri in presenza di Consultazione.


#### **Attività di divulgazione**

- Si metteranno a disposizione, in accordo con le amministrazioni comunali, spazi allestiti con pannellature descrittive;
- Si diffonderanno informazioni relative agli incontri attraverso pagine di quotidiani, locandine cartacee da affiggere negli spazi comunali e/o da distribuire nei principali punti di aggregazione cittadini, in accordo con le amministrazioni comunali;
- Post appuntamenti di Consultazione, si cercherà con le amministrazioni comunali di mantenere uno spazio per le brochure esplicative di progetto e un form cartaceo per le osservazioni, concordando con le amministrazioni la notifica a Zhero di qualsiasi compilazione dovesse pervenire in maniera fisica e non digitale.

#### **c. Attività effettuate a ridosso degli appuntamenti di Consultazione**

Di seguito le azioni che saranno intraprese nei giorni immediatamente precedenti all’appuntamento di Consultazione pubblica di presentazione, previsto per il 13 maggio 2026.

- Saranno diffusi avvisi su giornali locali online;
- Saranno inviati alle amministrazioni materiali informativi degli appuntamenti (come comunicati stampa, post, articoli web, locandine) con le notizie di aggiornamento progettuale pubblicate sul sito [www.ti-link.it](http://www.ti-link.it), affinché ne supportino la promozione attraverso i propri canali istituzionali

Project:	Medlink Italia-Tunisia		
Document Number:	MEDT-OI-001		
Document Title:	Opuscolo Informativo		

e, se ritenuto opportuno, altri strumenti locali, al fine di garantire ampia diffusione e massima partecipazione.